

ISTRUZIONE PUBBLICA

**MUSEI ED ALTRI STABILIMENTI
SCIENTIFICI**

Torino 2018

<i>Denominazione</i>	Istruzione Pubblica – Musei ed altri stabilimenti scientifici
<i>Consistenza</i>	3 mazzi, 182 fascicoli
<i>Estremi cronologici</i>	1720 - 1847
<i>Inventario a cura di</i>	Laura Dellapiana (Servizio Civile Nazionale)
<i>Coordinamento</i>	Luisa Gentile, Edoardo Garis

Maggio 2018

SOMMARIO

GUIDA ALLA LETTURA DELL'INVENTARIO	I
INVENTARIO.....	1
Musei in genere.....	1
Musei e stabilimenti scientifici.....	3
Studi e ricerche naturalistiche	3
Orto Botanico di Torino.....	3
Orto Botanico di Genova.....	4
Gabinetti dell'Università di Genova.....	4
Museo di Storia Naturale.....	5
Museo Zoologico di Torino.....	7
Museo Mineralogico di Torino.....	7
Osservatorio Astronomico e Osservatorio Magnetico di Torino.....	8
Museo Anatomico di Torino.....	9
Museo Egizio di Torino.....	10
Museo di Antichità di Torino.....	13
Giunta di Antichità e Belle Arti.....	16
Pratiche generali.....	16
Monete antiche e medaglie.....	17
Monumenti patrii.....	17
Scavi e scoperte.....	18
Acqui Terme.....	18
Aix-les-Bains.....	18
Alba.....	18
Albenga.....	18
Alessandria.....	18
Aosta.....	19
Bene Vagienna.....	19
Campiglione.....	19
Casale.....	20
Châtillon.....	20
Dorno.....	20
Genova.....	20
Industria.....	20
Ivrea.....	21
Libarna.....	22
Luni.....	22
Mombasiglio.....	23

Moncalvo.....	23
Mondovì.....	23
Nizza e La Turbie.....	23
Oneglia.....	23
Pinerolo.....	24
Saorgio.....	24
Sardegna.....	24
Savigliano.....	24
Séez.....	24
Susa.....	25
Torino.....	26
Usseglio.....	26
Villette (Tarantasia)	26
Zinasco.....	26

GUIDA ALLA LETTURA DELL'INVENTARIO

La categoria *Musei ed altri stabilimenti scientifici* fa parte del fondo *Materie economiche, Istruzione Pubblica* che, nell'ordinamento settecentesco dell'Archivio di Corte, riuniva in un fondo unitario gli atti relativi alla creazione e al funzionamento dell'Università di Torino e degli altri istituti di istruzione superiore, nonché di altre istituzioni culturali. Nell'Ottocento tali categorie vennero ampliate con due addizioni: i tre mazzi relativi a *Musei ed altri stabilimenti scientifici* fanno parte della seconda addizione. Tranne sporadiche eccezioni, non trovarono collocazione in questo fondo gli atti (distrutti nei bombardamenti durante la Seconda guerra mondiale) prodotti dal Ministero Pubblica Istruzione che, costituito con patenti del 30 novembre 1847, assorbì tutte le competenze in materia precedentemente ripartite tra i diversi organi.

I tre mazzi qui inventariati contengono documentazione relativa alle istituzioni museali e di ricerca create nello Stato sabauda, e agli scavi e studi compiuti sotto la direzione della Giunta di Antichità e Belle Arti, il tutto in un arco cronologico che va dal 1720 al 1847. Ogni mazzo è relativo a specifiche istituzioni, come indicato dalle denominazioni originarie:

- mazzo 1: “Musei in genere e complessivamente; Museo di Storia Naturale (Zoologia, Gabinetto Mineralogico, ecc; Gabinetti di Fisica e di Storia Naturale di Genova), Orti Botanici di Genova e Torino, Museo di Ciamberti, Osservatorio Astronomico di Torino e Nizza, Osservatorio Magnetico di Torino; Museo e teatro anatomico (1730-1847)”
- mazzo 2: “Museo di Antichità (1730-1847) e Museo Egizio (1820 – 1847)”
- mazzo 3: “Giunta di Antichità e Belle Arti: scavi scoperte ecc., per paesi per A e B (1708 – 1842)”.

I documenti sono prevalentemente manoscritti, in maggioranza non rilegati: patenti (con sigilli), corrispondenza, relazioni, memorie, atti ufficiali, elenchi, disegni e piante. Numerosi sono riconducibili alle funzioni attribuite alla Segreteria di Stato per gli Affari Interni, alla quale il regolamento 29 gennaio 1742 riconobbe il ruolo di tramite tra il Magistrato della Riforma (organo al quale l'amministrazione di tali istituti era affidata) e il sovrano. I documenti risalenti al periodo della dominazione francese presentano la datazione utilizzata dal calendario repubblicano: nel presente inventario, tali date sono state convertite secondo il corrente calendario gregoriano.

Nello specifico, il primo mazzo contiene documenti che si riferiscono a diversi istituti: i Gabinetti scientifici a supporto delle Università di Torino e Genova, gli Orti botanici di Torino e Genova, gli Osservatori astronomico e magnetico, il Museo e teatro anatomico di Torino; altri documenti sono relativi a studi, collezioni e personale dell'Università.

Il secondo mazzo contiene documentazione relativa al Museo Egizio di Torino e al Museo di Antichità.

Il terzo mazzo contiene documentazione relativa a scavi e scoperte archeologiche compiute nel territorio del regno di Sardegna, con relazioni dettagliate e indicazione dei reperti che furono portati al Museo di Antichità di Torino.

Al momento del riordino, i mazzi si presentavano suddivisi già nel modo indicato; ognuno di essi conteneva documenti talora fascicolati per istituto, talora no e disposti in maniera casuale, materiale non pertinente e numerosi fogli di rimando a fascicoli di altri mazzi o altri fondi. In alcuni casi, è stato necessario spostare da un mazzo all'altro alcuni

fascicoli per ricreare insiemi organici di documenti pertinenti tra loro. In particolare, si segnala lo spostamento di un intero fascicolo relativo al Museo Egizio di Torino dal mazzo 1 all'attuale mazzo 2 (che contiene ora tutta la documentazione relativa a tale istituto conservata dal fondo *Istruzione pubblica*), nel fascicolo 9.

Le serie sono state create accorpando documenti relativi allo stesso istituto o alla stessa pratica, disponendo i fascicoli in ordine cronologico. Sotto il titolo di ogni serie, sono riportate in carattere *corsivo* tra virgolette le intitolazioni delle eventuali camicie prive di contenuto e dei fogli di rimando presenti, che sono stati fisicamente posizionati al fondo della serie. La descrizione di ogni fascicolo riporta il numero di mazzo e fascicolo, gli estremi cronologici, una descrizione del contenuto (ove possibile, si è riportata la denominazione originale tra virgolette) e, sotto quest'ultima, la consistenza del fascicolo ed eventuali note in carattere *corsivo*.

Laura Dellapiana

FONDO ISTRUZIONE PUBBLICA

MUSEI ED ALTRI STABILIMENTI SCIENTIFICI

MUSEI IN GENERE

Documenti concernenti più musei o musei non meglio identificati.

Nella serie si conservano i seguenti fogli di rinvio a fascicoli di oggetto affine, conservati altrove:
 - “Decreto del Governo Piemontese di nomina del direttore della Biblioteca dell’Università Pavese, del direttore del Museo Tarini, e del pittore Pievelli in qualità di commissari d’arti per assistere alla Commissione d’arti designata dal Commissario del Direttorio esecutivo francese per la separazione degli oggetti di scienza ed arti che si credevano gradevoli al Governo Francese con la nota degli oggetti stati quindi trasportati a Parigi. Vedi: Torino Università, mazzo terzo d’addizione n°10 (1779)”

- “Credito arretrato del minusiere Serafino de Ambrosis, sindaco del Comune di Agnona, verso l’antica Accademia delle Scienze ed altro verso la Commissione d’organizzazione dei Musei e la Direzione Economia dell’Ateneo per lavori e forniture. Vedi nella busta: Regia Accademia delle Scienze – Torino (1804)”;

- “Rappresentanza relativa ad un quadro della Beata Vergine col Bambino, che si attribuisce a Michel’Angelo, già appartenente al convento degli Ex Domenicani del Bosco presso Alessandria, ritrovato dal prof. Peyron e da lui acquistato per conto dell’Università. Vedi: Istruzione Pubblica, R. Università di Torino, mazzo da inventariare del 1822 (ex mazzo 3 fascicolo 15),,.

Mazzo Fascicolo

1	1	“Atti relativi ad una pensione vitalizia assegnata sull’erario della Università di Torino al conte Alfazio di Bellino, per la cessione della sua raccolta di cose naturali e di antichità”. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1779, gennaio 17
1	2	“Memorie ad uso di S.E. il conte Graneri”. Memorie relative a varie pratiche concernenti la Accademia delle Scienze, incluso l’acquisto di una collezione di Storia Naturale dagli eredi del chimico Fontana. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1792
1	3	“Lettera del sr. Vassalli Eandi a... - Porge nozioni sulla libreria, e sul gabinetto fisico dell’Accademia delle Scienze, come pure sul Museo di Storia Naturale e sull’Osservatorio Astronomico e Meteorologico spettanti alla R. Università; informa sul personale a cui sono affidati tali stabilimenti escludendo ogni sospetto sul trafugamento di libri od oggetti”. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1814, maggio 20
1	4	Soggetti beneficiari di sussidi e pensioni a carico dell’Università (presumibilmente impiegati nei suoi musei). <i>Consistenza: 2 documenti (5 cc.)</i>	1815-1816
1	5	Memoria confidenziale di Luigi Costa a S.E. il conte Balbo riguardante i libri e manoscritti dell’abate Torelli, conservati dal dottor Anforni, affinché vengano assegnati alla biblioteca dell’Università di Torino. <i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i>	1820, maggio 28
1	6	“Galletti Felice: per stabilimento in Torino di una galleria permanente di pubblica esposizione di ogni sorta di oggetti di scienze e arti”. Domanda di Felice Galletti per poter aprire una	1833, giugno 18

- galleria permanente destinata agli incanti di mobili.
Consistenza: 1 documento (2 cc.)
- 1 7 “Spedale Maggiore di Vercelli: offerta a S.M. di due antiche armature”. Donazione di due armature in ferro provenienti dall’Ospedale Maggiore degli Infermi di Vercelli per il Regio Museo di Armi Antiche (Armeria Reale).
Consistenza: 2 documenti (4 cc.)
Nota: fascicolo precedentemente collocato in mazzo 3, fascicolo 4 1833
- 1 8 “Torino - Palazzo dei RR. Musei – Riparazioni urgenti al medesimo”. Documenti relativi alle riparazioni in oggetto, incarico affidato al cav. Mosca.
Consistenza: 8 documenti (13 cc.) 1836
- 1 9 “Ciamberi città – Collazione al suo museo della collezione metallurgica di Moûtiers”. Documenti relativi al trasferimento della collezione della Scuola delle Miniere (in alcuni documenti nominata Scuola di Chimica) di Moûtiers, da sopprimersi, al gabinetto di mineralogia dell’Università di Torino o al gabinetto di mineralogia di Chambéry.
Consistenza: 9 documenti (15 cc.)
N.B. Altri documenti relativi al Museo mineralogico di Moutiers sono in Miscellanea A, mazzo 29 1836-1838
- 1 10 “Verany Giovanni Battista da Nizza - Perché il museo di storia naturale che vuol cedere a quella città sia decorato del nome di Museo Albertino”.
Consistenza: 2 documenti (3 cc.) 1842
- 1 11 “Coowper inglese da Nizza Marittima – Per lo stabilimento di un osservatorio astronomico sul promontorio di Nizza Marittima”.
Consistenza: 6 documenti (9 cc.) 1844

MUSEI E STABILIMENTI SCIENTIFICI

STUDI E RICERCHE NATURALISTICHE

Nella serie si conserva il seguente foglio di rinvio a un fascicolo di oggetto affine, conservato altrove:

“Osservazioni di storia naturale fatte dal medico Vitaliano Donati, professore di Botanica e Storia Naturale nella R. Università di Torino all’occasione del suo viaggio nella Savoia, ed Aosta nell’estate del 17(...). Si parla delle miniere d’oro, argento, rame, piombo e d’altri minerali, come pure delle diverse qualità di marmi esistenti nelle montagne di quelle provincie, nonché in quelle della provincia di Susa (vedi Istruzione Pubblica, categoria Università)”.

Mazzo Fascicolo

1	12	Lettere con cui Franco Andrea Bonelli, professore di zoologia nell’Università di Torino, chiede una pensione per poter continuare i suoi studi e ricerche come naturalista, e poter pubblicare il viaggio compiuto da Vitaliano Donati in Oriente. <i>Consistenza: 3 documenti (6 cc.)</i>	1818
1	13	“Guidoni – Notizie Geologiche – Provincia di Levante”. Documenti relativi alla richiesta di Girolamo Guidoni, accolta, di un contributo in denaro per proseguire le sue ricerche geologiche sui monti del Golfo di La Spezia. <i>Consistenza: 4 documenti (9 cc.)</i>	1834-1835
1	14	“Sr. De Bombelles – Carbon fossile nelle montagne d’Italia”. Memorie sugli studi compiuti sulla presenza di petrolio e carbon fossile sui rilievi italiani, compresi quelli piemontesi, una delle quali a firma di Angelo Sismonda. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1835
1	15	“Sismonda – Formazione d’una carta geologica dei Regii Stati”. Richiesta di Angelo Sismonda di istituire una commissione per la creazione di una carta geologica del Regno Sardo. <i>Consistenza: 3 documenti (12 cc.)</i>	1835

ORTO BOTANICO DI TORINO

Mazzo Fascicolo

1	16	Approvvigionamento di piante. <i>Consistenza: 3 documenti (5 cc.)</i> <i>Nota: camicia non più pertinente con indicazione dell’anno 1730-1845 e titolo “Orto Botanico di Torino e Genova”.</i>	1730;1804
1	17	Documentazione relativa all’individuazione e ampliamento del sito (in particolare l’assegnazione del padiglione del Valentino). <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1799;1800
1	18	Assunzione e retribuzioni di garzoni, assistenti e giardinieri. <i>Consistenza: 8 documenti (15 cc.)</i>	1801-1804
1	19	Accesso di studiosi di botanica all’Orto. Si segnala il carteggio relativo al rapporto di studio e scambio tra il direttore dell’Orto Botanico di Torino e il monaco certosino Hugo Cumin della Certosa di Chiusa Pesio, esperto di botanica, e al sig. Belardi.	1802;1810

		<i>Consistenza: 4 documenti (5 cc.)</i>	
1	20	Richiesta di indennità di sussistenza per impiegati licenziati dell'Orto Botanico di Torino. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1803
1	21	“Rossi Angela vedova, pittrice e disegnatrice di piante nell'Orto Botanico. Pensione di riposo, annessione di stipendio fisso”. <i>Consistenza: 4 documenti (7 cc.)</i>	1833-1837
1	22	“Torino – Orto Botanico dell'Università – Soppressione dell'impiego di un garzone e nomina del dottore Denotaris ad assistente”. <i>Consistenza: 5 documenti (8 cc.)</i>	1836
1	23	“Lisa Maddalena – Designatrice e pittrice delle piante dell'Orto Botanico del Valentino – Trattenimento personale di £60”. <i>Consistenza: 5 documenti (8 cc.)</i>	1845

ORTO BOTANICO DI GENOVA

Nella serie era inserito un fascicolo ora mancante, del quale si conserva la sola camicia: „Genova Giardino dell'Orto Botanico – Pro ingrandimento“, datata 1845 e intestata al Dipartimento dell'Interno, con indicazione di due documenti.

Mazzo Fascicolo

1	24	“Università di Genova. Locazione perpetua di un fondo per farne l'Orto Botanico”. Contiene la richiesta dell'approvazione del Regio Governo per la locazione perpetua di un terreno di proprietà dei Gesuiti in Genova. <i>Consistenza: 4 documenti (8 cc.)</i>	1835
1	25	“Genova Università. Ampliazione dell'Orto Botanico. Approvazione del progetto e del contratto di locazione”. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i> <i>Nota: sulla camicia è annotato “Rimessa la pratica al sig. Carlo Sacco addì 30 maggio 1839”</i>	1835 - 1839

GABINETTI DELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

Mazzo Fascicolo

1	26	“Regia Università. Fissazione degli stipendi degli assistenti ed altri impiegati nei Gabinetti dell'Università di Genova”. <i>Consistenza: 5 documenti (8 cc.)</i>	1835-1838
1	27	“Regia Università di Genova. Si concede al dott. Agostino Sassi il titolo di professore onorario e temporaneamente l'incarico della direzione del Gabinetto di Storia Naturale”. <i>Consistenza: 4 documenti (8 cc.)</i>	1835
1	28	“Genova. Gabinetto di Storia Naturale: spesa per il suo riordinamento”. <i>Consistenza: 4 documenti (6 cc.)</i>	1836
1	29	“Genova Università: soppressione dei posti di assistente ai Gabinetti di Fisica e Storia Naturale, e pensione di £300 a Giovanni Palmarini”. <i>Consistenza: 5 documenti (9 cc.)</i>	1836

MUSEO DI STORIA NATURALE

La serie era così indicata da un foglio conservato nel mazzo: “Museo di Storia Naturale, Zoologia, Mineralogia”.

*Si conserva il seguente foglio di rinvio a un fascicolo di oggetto affine, conservato altrove:
“Istanza della Regia Accademia delle Scienze per la formazione di un museo di Storia Naturale, mediante l’acquisto delle raccolte del dott. Allioni e cav.re di Robilant, da unirsi a quella del dott. Donati e a quella dell’Arsenale. Vedi nella busta: Regia Accademia delle Scienze”.*

Mazzo Fascicolo

1	30	“Il dott. Balbis nominato direttore del Museo di Storia Naturale in vece del dott. Dana e il cittadino Giorna nominato condirettore”. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	16 dicembre 1800
1	31	Nomina di Vincenzo Signorile a usciere del Museo Nazionale. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	15 gennaio 1801
1	32	“I libri delle scienze naturali nella biblioteca della Basilica di Superga trasportati nel Museo di Storia Naturale”. Documento con cui si ordina il trasferimento in oggetto. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	21 marzo 1801
1	33	“L’arciprete Bottone nominato custode del Museo di Storia Naturale”. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	14 gennaio 1801
1	34	Lettera con cui Vincenzo Signorile, usciere del Regio Museo di Storia Naturale, chiede di poter ricevere dei viveri, essendo sprovvisto dello stipendio. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	Marzo 1801
1	35	“Organizzazione dei Musei di Storia Naturale, e spese relative. Domanda del canonico Marentini, direttore dell’Amministrazione economica dell’Ateneo, di aumento del proprio stipendio e di quello del suo secondo assistente”. Documenti relativi alle autorizzazioni per la creazione del Museo di Storia Naturale, allo spostamento di suppellettili, collezioni ed altri oggetti per il Museo, ai preventivi di spesa. <i>Consistenza: 16 documenti (26 cc.)</i>	1802-1804
1	36	“Processo verbale d’aprimiento e ricognizione del Museo di Storia Naturale”. Relazione e lettera indirizzata a M. Muthuon, allegata ad un catalogo degli oggetti mineralogici dell’Accademia di Torino, che risulta mancante. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1810; 1814
1	37	Memoria del Magistrato della Riforma con cui si attribuiscono diversi incarichi di docenza per l’Università e incarichi di direzione per il Museo di Storia Naturale. <i>Consistenza: 1 documento (1c)</i>	16 marzo 1815
1	38	Vendita da parte di Franco Andrea Bonelli (professore di zoologia) delle sue raccolte entomologiche al Museo di Storia Naturale. <i>Consistenza: 6 documenti (12 cc.)</i>	1817-1818
1	39	“Pratica relativa alla conciliazione delle differenze tra l’Università degli Studi e la R. Accademia delle Scienze, in	1817

- ordine alla specola e al Museo di Storia Naturale, di cui ambedue pretendevano alla proprietà, con prospetto sommario delle varie collezioni indicante la loro provenienza”.
Consistenza: 4 documenti (10 cc.)
- 1 40 “Museo di Storia Naturale – Informazioni intorno al sr. Cristiano Andrea Zipser, professore e direttore di un educando femminile a Neceshal in Ungheria, il quale fece presentare a S.M. una sua opera in tedesco sulla mineralogia dell’Ungheria, e fornì il Museo e la scuola di Mineralogia di Moutiers di saggi di minerali, chiedendo e ottenendo dal canto suo minerali e monete del Piemonte”. 1824
Consistenza: 5 documenti (10 cc.)
- 1 41 “Scoperta di scheletri pietrificati in Val d’Andona, provincia di Asti”. Ritrovamento di un femore di mastodonte fossile, che si credeva inizialmente uno scheletro umano, portato al Museo di Storia Naturale di Torino. 1824
Consistenza: 6 documenti (9 cc.)
- 1 42 Nomina dei professori Borson e Bonelli a direttori del Museo di Storia Naturale. 1825-1829
Consistenza: 4 documenti (10 cc.)
- 1 43 Documentazioni necessarie al prof. Bonelli per ritirare dalla dogana oggetti e casse per i Regi Musei. Si tratta di libri, oggetti di storia naturale, animali imbalsamati provenienti da Milano, Genova, dalla Sardegna, dalla Francia, dalla Svizzera e destinati al Museo di Storia Naturale e al Museo Zoologico. 1827-1828
Consistenza: 35 documenti (61 cc.)
- 1 44 “Costa di Modena: raccomandazione al Magistrato della Riforma”. Raccomandazioni relative alla necessità di accogliere ed aiutare il sig. Venanzio Costa, suddito del Duca di Modena, giunto a Torino per formarsi alla conservazione dei preparati per il suo incarico di custode del Gabinetto di Storia Naturale di Modena. 1834
Consistenza: 2 documenti (4 cc.)
- 1 45 “Moncalvo - aborto di due gemelle in un sol corpo, con due teste, quattro braccia e quattro gambe successo ad una certa Daneo - Gianotti”. Proposta di dono al Museo di Storia Naturale delle gemelle siamesi abortite da Rosa Daneo, moglie di Giuseppe Gianotti di Asti. 23 giugno 1841
Consistenza: 1 documento (2 cc.)
- 1 46 “Intendente di San Remo. Partecipa che fu trovato morto galleggiante in mare un pesce che si crede essere il gigante dei cetacei”. Carteggio relativo alla scoperta sulla spiaggia di Bordighera, il 10 novembre 1844, di un cetaceo, il cui scheletro si vuole trasportare a Torino per il Museo di Storia Naturale; la proprietà sul cetaceo è contesa con alcuni marinai contrabbandieri di Ventimiglia. 1844
Consistenza: 9 documenti (16 cc.)

MUSEO ZOOLOGICO DI TORINO

Nella serie era inserito un fascicolo ora mancante, del quale si conserva la sola camicia: „Ferrerati primo preparatore del Museo Zoologico – Permessione di cacciare in ogni stagione dell’anno“, datata 1845 e intestata al Dipartimento dell’Interno, con indicazione di due documenti.

Mazzo Fascicolo

1	47	“Lamar Piquot – Vendita di raccolte zoologiche e d’antichità Indiane da lui possedute”. Carteggio relativo alle trattative condotte con il Sig. Lamarre Piquot circa l’acquisto di sue collezioni zoologiche provenienti dalle Indie Orientali per il Regio Museo Zoologico, trattative poi abbandonate. <i>Consistenza: 15 documenti (50 cc.)</i>	1834-1835
1	48	“Avvinent e Chanteur proprietari di un serraglio di belve feroci offrono una pelle di leone per il Regio Museo”. Proposta di vendita al Museo Zoologico di Torino. <i>Consistenza: 3 documenti (4 cc.)</i>	1841
1	49	Regio biglietto originale del re Carlo Alberto, con cui si concede al dott. Giovanni Domenico Bruno, assistente del Museo di Zoologia dell’Università, una pensione annua di £400, dispensandolo dall’impiego. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i> <i>Nota: presente sigillo su carta 2v.</i>	17 febbraio 1844
1	50	Documenti relativi all’assegnazione di un’indennità di alloggio per Francesco Comba, preparatore del Museo Zoologico di Torino. <i>Consistenza: 9 documenti (14 cc.)</i>	1845; 1847
1	51	“Trattenimento personale – Ghiliani Vittore applicato al Museo di Zoologia in Torino”. <i>Consistenza: 5 documenti (8 cc.)</i>	1847
1	52	“Gené cavaliere, professore di Zoologia. Sua morte e favori alla vedova e alla sua famiglia”. <i>Consistenza: 5 documenti (10 cc.)</i>	1847

MUSEO MINERALOGICO DI TORINO

(cfr. anche mazzo 1, fascicolo 9)

Mazzo Fascicolo

1	53	Lettera non datata (riporta a matita le date “1806-1810?”) in cui si tratta della creazione di una cattedra di mineralogia e di alcune collezioni litologiche. <i>Consistenza: 1 documento (1c)</i>	1806?-1810
1	54	“Oggetti di mineralogia del sacerdote Carrante, preposto vicario foraneo a Mornese”. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1823
1	55	Nomina del professore sostituto di mineralogia Angelo Sismonda a direttore del Museo di Storia Naturale per la sezione di mineralogia. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1833

1	56	“Invio di una cassetta di minerali”. Ricevimento di una cassetta contenente minerali, proveniente dall’Istituto imperiale delle Miniere di Pietroburgo e destinata al Regio Museo di Mineralogia. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1835
1	57	“Isnardi – Mascella fossilizzata - Dono”. Documenti relativi al dono, da parte di Felice Isnardi, di una mascella fossile (probabilmente la mandibola superiore di un cetaceo del genere dei delfini) per il Museo di Mineralogia. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1835
1	58	“Azienda economica: maggior spesa per l’adattamento del Gabinetto mineralogico”. Approvazione della spesa per l’ampliamento del Gabinetto mineralogico dell’Azienda Generale dell’Interno a seguito del trasporto di reperti dalla città di Moûtiers. <i>Consistenza: 3 documenti (5 cc.)</i>	1838
1	59	“Vienna, Gabinetto di Storia Naturale - chiede un campione della meteorita caduta nella scorsa state in Cereseto presso Ottiglio”. Carteggio con il Museo Mineralogico di Torino per un parere sulla richiesta; si nega l’invio del campione a causa della scarsità di frammenti posseduti e della loro fragilità. <i>Consistenza: 4 documenti (6 cc.)</i>	1840

OSSERVATORIO ASTRONOMICO E OSSERVATORIO MAGNETICO DI TORINO

Mazzo Fascicolo

1	60	“Osservatorio astronomico di Torino”. Lettera del rappresentante Berardo al Comitato di istruzione pubblica, con la richiesta di creare due punti di osservazione astronomici al castello del Valentino, con allegato elenco delle lettere ricevute da insigni scienziati a supporto del progetto. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i> <i>Nota: la camicia riporta le date 1799-1847, non più corrispondenti al contenuto.</i>	10 gennaio 1799
1	61	Lettera indirizzata al gen. Jourdan (amministratore generale della 27 ^a Divisione militare) in cui si annuncia che il Gabinetto delle Longitudini proporrà di ristabilire l’osservatorio di Torino. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	6 ottobre 1802
1	62	Minuta di lettera indirizzata al prof. Plana in cui si comunica che è stato nominato professore d’astronomia dall’anno accademico successivo, e che il suo stipendio provvisorio non è stato ancora stabilito. <i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i>	17 aprile 1811
1	63	Lettera di tal Reth (?) indirizzata al direttore dell’Osservatorio Astronomico circa la latitudine e longitudine di alcune città piemontesi. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	27 luglio 1812
1	64	“Supplica del professore di matematica Plana a S.M., in data 27 novembre 1815, per ottenere la carica di rettore astronomico.	1815

- Lettera dell'abate Incisa di Santo Stefano a S.E. il conte Vidua, ministro e primo segretario di Stato per gli Affari interni, in data 16 dicembre 1815 con cui gli comunica le osservazioni del Magistrato della Riforma su detta supplica".
Consistenza: 2 documenti (4 cc.)
- 1 65 Richieste di contributi per la stampa di un'opera degli astronomi Plana e Carlini. 1827
Consistenza: 2 documenti (2 cc.)
- 1 66 "Cavaliere Plana – Nomina a direttore dell'Osservatorio Astronomico". 1827
Consistenza: 2 documenti (3 cc.)
- 1 67 "Capelli Pietro: gratificazione". Richieste di una gratifica in denaro per Pietro Capelli, astronomo, per pagare la pigione d'alloggio degli anni 1826, 1827, 1830, 1832, 1833. 1827; 1828; 1831-1834
Consistenza: 9 documenti (16 cc.)
- 1 68 "Plana sig. cavaliere – Chiede uno stipendio per la carica che copre di direttore dell'Osservatorio Astronomico". 1832
Consistenza: 3 documenti (6 cc.)
- 1 69 "Plana - Osservatorio Astronomico: strumento per osservare la cometa, spese per emendarlo". Documento relativo alla richiesta del direttore del Reale Osservatorio Astronomico per acquistare uno strumento necessario per osservare la cometa di Halley nel cielo di Torino. 30 giugno 1835
Consistenza: 1 documento (2 cc.)
- 1 70 "Torino – Stabilimento di un osservatorio magnetico". Carteggio relativo alla richiesta del comm. Plana per istituire un osservatorio magnetico, concernente i permessi, la spesa necessaria, la strumentazione, le caratteristiche del luogo prescelto, la storia dello studio del magnetismo. 1841-1842
Consistenza: 19 documenti (41 cc.)
- 1 71 "Many ispettore onorario del Genio Civile – Per essere autorizzato a far uscire un osservatorio a spese dell'amministrazione". Richiesta, autorizzata, dell'ispettore onorario del Genio Civile Many al ministro dell'Interno Des Ambrois e al barone Plana, regio astronomo, per l'acquisto di un teodolite per l'osservatorio. 1847
Consistenza: 2 documenti (3 cc.)
Nota: la camicia dovrebbe contenere tre documenti ma ne contiene due.

MUSEO ANATOMICO DI TORINO

Mazzo Fascicolo

- 1 72 "Musei ed altri stabilimenti scientifici – Museo Anatomico Torino. Vedi pure R. Università". Lettera anonima indirizzata al prefetto di Torino, in cui si tratta della creazione del Museo d'Anatomia. 30 settembre 1813
Consistenza: 1 documento (1 c.)
Nota: la camicia riporta le date 1806(?)-1816, non più corrispondenti al contenuto.
- 1 73 "Torino - Università degli Studi – Vendita del castello di Vinovo per convertire il prezzo nella costruzione di un nuovo 1836

Teatro Anatomico”. Documenti relativi alla necessità di costruire un nuovo Teatro Anatomico per la Scuola di Medicina e Chirurgia dell’Università di Torino, in collaborazione con l’Ospedale di San Giovanni Battista, e alla vendita del castello di Vinovo dall’Università alla città di Torino per ottenere il denaro necessario: elenchi di documenti relativi alla pratica.

Consistenza: 16 documenti (28 cc.)

- | | | | |
|---|----|---|-----------|
| 1 | 74 | <p>“Callenzoli – Lettere ricevute da Torino. Minute del conte di San Marzano cui si riferiscono. Museo Anatomico”. Documenti relativi alla realizzazione di alcuni modelli in cera da parte dei modellatori fiorentini Francesco e Carlo Calenzoli per il Regio Museo Anatomico.</p> <p><i>Consistenza: 37 documenti (62 cc.)</i></p> | 1837-1839 |
|---|----|---|-----------|

MUSEO EGIZIO DI TORINO

Documenti relativi all’acquisizione della collezione di Bernardino Drovetti e alla direzione di Giulio Cordero di San Quintino.

Nella serie si conserva il seguente foglio di rinvio a un fascicolo di oggetto affine, conservato altrove:

„Autorizzazione reale per l’acquisto nei fondi universitari dell’anno 1833 di una raccolta di monumenti egiziani in numero di 1256 per lire quattromila (vedi Istruzione Pubblica, Materie complessive n°1540 Div. 3a”.

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|---|--|---------------------|
| 2 | 1 | <p>Acquisto della collezione egizia di Bernardino Drovetti: documenti relativi all’importanza della collezione, determinazione di acquisto e nota della consistenza della collezione giunta al Golfo di La Spezia nel febbraio 1820.</p> <p><i>Consistenza: 6 documenti (10 cc.)</i></p> | 1820 |
| 2 | 2 | <p>Promemoria (in originale e copia) del cav. Cesare Saluzzo circa la creazione della collezione egizia di Drovetti e le trattative per il suo acquisto.</p> <p><i>Consistenza: 2 documenti (7 cc.)</i></p> | 1821 |
| 2 | 3 | <p>Due lettere di Bernardino Drovetti al conte Prospero Balbo circa la concessione della croce di cavaliere dell’Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e la cessione della sua collezione alla Regia Università.</p> <p><i>Consistenza: 3 documenti (6 cc.)</i></p> | 1822 |
| 2 | 4 | <p>Carteggio relativo all’inventario della collezione di antichità egizie di Bernardino Drovetti, con una lettera del conte Vidua al cav. Roget de Cholex, primo segretario generale per gli Affari Interni, con estratti delle lettere ricevute da Drovetti.</p> <p><i>Consistenza: 3 documenti (6 cc.)</i></p> | 1822 |
| 2 | 5 | <p>Documenti relativi alla procura ufficiale per la cessione delle collezioni egizie del cav. Drovetti alla Regia Università di Torino al prezzo di 400.000 lire.</p> <p><i>Consistenza: 5 documenti (12 cc.)</i></p> | 1823 |
| 2 | 6 | <p>Nota dei monumenti egizi caricati sui carri dell’Artiglieria di Sua Maestà e partiti dall’arsenale della Marina di Genova verso Torino.</p> <p><i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i></p> | 21 novembre
1823 |

2	7	<p>“Trasporto del Museo Egiziano da Genova a Torino. Ricevuta di S.E. il conte Prospero Balbo della raccolta degli oggetti componenti il Museo Egiziano”. Relazioni. <i>Consistenza: 6 documenti (9 cc.)</i></p>	1823-1824
2	8	<p>“Il cavaliere Giulio Cordero di San Quintino fa osservazioni sui locali da destinarsi al Museo Egiziano, sul modo di effettuare il trasporto del medesimo da Livorno a Genova a Torino, e sulla necessità dell’acquisto di alcune opere per lo studio e l’interpretazione dei monumenti egiziani. In omaggio in pari tempo di alcune sue operette”. <i>Consistenza: 1 documento (4 cc.)</i></p>	26 agosto 1823
2	9	<p>Documenti relativi alla prima organizzazione del Museo Egizio: creazione di ambienti di servizio (con cessione di alcuni ambienti dell’Accademia delle Scienze), assegnazione di personale, creazione di un alloggio per il custode, redazione del regolamento del Museo, ricezione dei regolamenti delle Gallerie Pontificie e di musei da Londra cui ispirarsi, trasporto di un santuario monolita. <i>Consistenza: 17 documenti (26 cc.)</i></p>	1824-1825
2	10	<p>“Conto delle spese fatte dal cav. Giulio di S. Quintino per la ricognizione, incassamento e trasporto a Torino del Museo Egiziano, e nota di rimborsi chiesti dallo spedizioniere Cabella. Esposizione dell’operato dal cavaliere suddetto per il trasporto, assetto e descrizione del Museo stesso, e sua richiesta per ottenere qualche attestato della real approvazione e in pari tempo la dispensa da ulteriore ingerenza nella conservazione del Museo Egizio. Abbozzo di pianta del locale del Museo Egizio. Trasmissione di lettera del generale inglese Cockburn e offerta di esemplari di lavori accademici del cav. Giulio di S. Quintino”. <i>Consistenza: 8 documenti(16 cc.)</i> <i>Nota: manca la lettera del generale Cockburn.</i></p>	1824
2	11	<p>“Traghetto di un colosso egiziano sulla Bormida”. Documenti relativi alla necessità di rinforzare un ponte sul fiume Bormida per il passaggio di una statua egizia da trasportarsi da Genova a Torino, operazione conclusasi con successo. <i>Consistenza: 6 documenti (12 cc.)</i></p>	1824
2	12	<p>“Progetti di regolamenti pel Museo Egizio, con pareri del conte Prospero Balbo e proposta di articoli da inserirsi”. <i>Consistenza: 9 documenti (16 cc.)</i></p>	1824
2	13	<p>“Osservazioni e idee di Champollion sulla conservazione e sull’ordinamento del Museo Egizio. Il medesimo esponendo la necessità di avere a sua disposizione la totalità dei manoscritti su papiro, ed orario più conveniente per studiarli, chiede che siano tolte le disposizioni restrittive in proposito date dal sr. di S. Quintino”. Il fascicolo contiene due lettere: in una Champollion indica la necessità di restaurare le sculture del Museo Egizio, di trovare un metodo differente per conservare i papiri montandoli su cartone, di conservare le mummie e i manoscritti copti, di catalogare il patrimonio del museo; nell’altra chiede di poter consultare i manoscritti su papiro con minori limitazioni. <i>Consistenza: 2 documenti (6 cc.)</i></p>	1824
2	14	<p>“Commendatizia a favore del cav. di S. Quintino onde venga</p>	1824-1825

- scelto a direttore del Museo Egiziano. Informazione riservata, anonima, diretta al sig. conte di Cholex, sulla convenienza di nominare il cav. Cordero di San Quintino conservatore del Museo Egizio, in conformità al regolamento proposto dal medesimo”. Vari pareri, positivi e negativi, circa la nomina di Giulio Cordero di San Quintino.
Consistenza: 5 documenti (10 cc.)
- 2 15 “Il cav. Giulio Cordero di S. Quintino conservatore del Museo Egizio, rassegna il conto delle spese fatte per il medesimo dal 1 gennaio 1825 a tutto maggio stesso anno”.
Consistenza: 1 documento (1 c.) 5 giugno 1825
- 2 16 “Offerta vendita al Museo Egizio di Torino di una statua colossale egizia rappresentante il re Ozimandia”.
Consistenza: 2 documenti (6 cc.) 1825
- 2 17 “Agevolezze procurate al sig. Scyffart professore nell’Università di Lipsia per ricerche archeologiche nei Regi Musei, specialmente intorno ai monumenti egizi”.
Consistenza: 4 documenti (9 cc.) 1826
- 2 18 “Concessione di marmi alla Regia Università di Torino per uso del Regio Museo Egizio”.
Consistenza: 7 documenti (14 cc.) 1829-1830
- 2 19 “Museo Egizio – Direttore”. Relazione dettagliata al Re, con copie di lettere e relazioni, sui rapporti conflittuali intercorsi tra il conservatore del Museo Egizio Giulio Cordero di San Quintino e il direttore del Museo di Antichità prof. Barucchi, oltre che con altri membri dell’Accademia delle Scienze. Il fascicolo contiene anche una determinazione con cui il Museo Egizio viene unito al Museo d’Antichità per meglio controllare l’operato del San Quintino, una relazione e un memoriale negativi sul suo operato in quanto conservatore delle collezioni egizie e sui restauri compiuti.
Consistenza: 6 documenti (27 cc.) 1831-1832
- 2 20 “Sossio – Museo Egizio”. Documenti relativi all’acquisto della collezione di antichità egizie di Giuseppe Sossio, in cambio di un impiego o una pensione vitalizia.
Consistenza: 4 documenti (8 cc.) 1831
- 2 21 “Il cavaliere Cordero di San Quintino manda copia di un memoriale presentato al Magistrato della Riforma, e l’elenco degli scritti da lui pubblicati”. Il fascicolo contiene una lettera con cui il San Quintino giustifica alcuni interventi compiuti sulle collezioni del Museo Egizio e un memoriale relativo alla scelta di colorire i geroglifici intagliati in alcune stele delle collezioni.
Consistenza: 3 documenti (5 cc.)
Nota: manca l’elenco degli scritti pubblicati. 1831
- 2 22 “Rapporto del riformatore conte di S. Giorgio sull’operato del conservatore del Museo Egizio. Processi verbali degli incaricati dal Magistrato della Riforma sopra lo stato e le novità fattesi nel Museo Egizio”.
Consistenza: 3 documenti (8 cc.)
Nota: sulla camicia è indicata la data 1831-32, corrispondente solo parzialmente al contenuto. 1832
- 2 23 “Lettera del direttore del Museo di antichità di Leida colla 1839

quale presenta in dono, in nome di S.M., un esemplare dell'opera *Monumenti Egizi del Museo di antichità dei Paesi Bassi* - originale e traduzione. Altra dello stesso, dove accenna al desiderio di aver copia del rituale funereo del Museo R. di Torino. Altra dello stesso, avverte di un errore commesso nella trasmissione. Minuta di lettera, in argomento, della Regia Segreteria di Stato al presidente capo della Riforma. Risposta di questo”.

Consistenza: 1 documento (2 cc.)

2	24	Una lettera e due camicie vuote (datate 1844-1845) relative alle stesse pratiche: il direttore del Museo d'Antichità di Leyda invia opuscoli, pubblicazioni e alcuni oggetti per il Museo Egizio di Torino.	1842
---	----	---	------

Consistenza: 1 documento (2 cc.)

MUSEO DI ANTICHTA' DI TORINO

Documenti concernenti più musei o musei non meglio identificati.

Nella serie si conservano i seguenti fogli di rinvio a fascicoli di oggetto affine, conservati altrove:
 - “*Deposito nel Museo di Antichità di medaglia inviata dall'intendente di Aosta. Vedi: Musei ed altri stabilimenti scientifici – Mazzo Giunta d'Antichità e Belle Arti, scavi etc., fascicolo Scavi, scoperte etc. Aosta*”;

- “*Proposte, trattative, disposizioni per l'acquisto di un dittico dell'imperatore Adriano in bronzo, che contiene l'Onesta Missione in favore di un antico soldato sardo, qual dittico trovasi compreso nell'eredità giacente del fu barone Vernazza. Vedi busta: R. Università di Torino m°11, fasc. 1822-23 Biblioteca dell'Università di Torino*”;

- „*N.B. per il Museo di Antichità vedi pure: fascicolo Museo Egizio e di Antichità in questo stesso mazzo: Istruzione Pubblica in genere, R. Accademia delle Scienze, R. Università, Museo di Storia Naturale, Ordinati del Magistrato della Riforma etc. Per il Museo Numismatico Sabauda (1826 e 27) e per il Museo Numismatico Lavy (collezioni riunite delle raccolte di medaglie dell'Università e dell'Accademia 1836) vedi mazzo Antichità, scavi etc. fascicolo monete, medaglie etc.*” ;

- “*Collocamento nel Museo d'Antichità degli oggetti rinvenuti negli scavi dell'antico teatro di Libarna eseguiti tra il 18 aprile e li 9 giugno 1827. Vedi: Musei ed altri stabilimenti scientifici: Mazzo Giunta d'antichità e belle arti, scavi etc. fascicolo scavi, scoperte etc.*” ;

- “*Processo verbale d'aprimiento e ricognizione del Museo d'Antichità. Vedi Cat. Regia Università di Torino mazzo II Biblioteca dell'Università al fascicolo Processo verbale d'aprimiento della Biblioteca della Regia Università degli Studi e del Museo d'Antichità*”;

- “*Spedizione e collocamento nel Museo di Antichità di una statuetta di bronzo rappresentante Minerva, piccola testa di marmo, monete e medaglie di rame e d'argento, quattro vasi ordinari d'argilla, disco di piccola fontana di marmo etc. provenienti dagli scavi nel sito dell'antica Libarna. Vedi: Musei ed altri stabilimenti scientifici, mazzo Giunta di Antichità e Belle Arti, scavi etc. fascicolo Scavi, scoperte etc. Libarna*”;

- “*Vendita proposta da Lamare Piquot di raccolta di antichità indiane (Vedi Materie in genere e complessive)*”;

- “*Museo d'Antichità – Spesa pel ricevimento dei mosaici donati da Sua Maestà (1847)*”.

Mazzo Fascicolo

2	25	“Dissertazione sopra un busto marmoreo di donna, con iscrizione ignota, esistente nel Museo di Torino, con verbale della verifica fatta addì 20 aprile 1762 in presenza del cav. Edoardo Wortley Montagu a ciò delegato dalla Regia Società di Londra sull'esattezza della copia del busto e caratteri,	1762, aprile 21
---	----	---	--------------------

		pubblicata in Roma nel 1761 dal Needham”. <i>Consistenza: 1 documento (12 cc.)</i>	
2	26	“Il cittadino Pittarelli nominato aggiunto assistente al Museo d’Antichità di Torino”. Nel documento si comunica il trasferimento del Museo d’Antichità nel palazzo dell’Accademia delle Scienze. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1802, gennaio 20
2	27	“Notizia di Andrea Mazzei che domanda la commissione del restauro di mosaici esistenti nel Museo d’Antichità”. Risposta circa la richiesta di Andrea Mazzei di poter restaurare alcuni mosaici, in quanto indigente. <i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i>	1803, settembre 9
2	28	Lettera del 31 agosto 1810 riguardante due sigilli antichi donati al Museo dal barone Vernazza di Freney. <i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i> <i>Nota: fascicolo precedentemente collocato nel mazzo 3</i>	1810, agosto 31
2	29	Elenco di opere scultoree esistenti nel Regio Studio che potrebbero essere collocate nel Museo d’Antichità. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1819(?)
2	30	Proposta dell’avv. Costa circa il trasporto del sepolcro di marmo di Elio Sabino dalla cattedrale di Tortona al Museo d’Antichità di Torino. <i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i>	1821
2	31	“Segreteria estera – invio di elenchi coll’estimo degli oggetti del Museo d’Antichità del capitano Moschini”. Documenti relativi alla proposta di vendita di Pietro Luigi Moschini, residente in Napoli, della sua collezione d’antichità, di cui si acquistò solo la collezione di vasi etruschi. <i>Consistenza: 21 documenti (37 cc.)</i>	1824-1827
2	32	Nomina del teologo ed avvocato Francesco Barucchi ad assistente del Regio Museo di Antichità. <i>Consistenza: 3 documenti (6 cc.)</i>	1825
2	33	“Proposta di acquisto per il Museo di Antichità di un sarcofago antico rappresentante la favola di Marsia, vendibile in Roma. Deliberazione negativa del Magistrato della Riforma”. <i>Consistenza: 4 documenti (7 cc.)</i>	1826
2	34	Lettera di (...) Brignole al conte Barbaroux per proporre l’acquisto di quattro collezioni di oggetti di antichità (eredità del generale Koller) dalla Boemia per il Regio Museo di Antichità. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i> <i>Nota: fascicolo precedentemente collocato nel mazzo 1</i>	1828, aprile 11
2	35	“Processi verbali per la formazione dell’inventario del Museo d’Antichità (compreso l’egizio)”. Processo verbale d’inventario del Regio Museo d’antichità e relativa relazione. <i>Consistenza: 2 documenti (10 cc.)</i>	1832
2	36	“Acquisto fatto dalla Regia Università di Torino di alcune monete d’oro del Sacro Impero”. Documenti relativi all’acquisto di undici monete d’oro provenienti dalla Lomellina. <i>Consistenza: 4 documenti (8 cc.)</i>	1832
2	37	“Il procuratore capo della Regia Università di Torino e Genova	1833

		nomina il sacerdote e avvocato Giovanni Baracco a secondo assistente al Regio Museo d'Antichità dell'Università di Torino". <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	
2	38	“Nomina dell'avvocato teologo Francesco Barucchi a direttore del Museo di Antichità ed Egizio della Regia Università di Torino”. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1835
2	39	Lettera di Francesco Barucchi con cui si comunica la ricezione degli oggetti provenienti dagli scavi di Industria e destinati al Museo d'Antichità. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1836, gennaio 5
2	40	Richiesta inviata dal direttore del Museo Nazionale d'Antichità al Consiglio d'Istruzione Pubblica per la sistemazione di alcune lapidi antiche nell'atrio dell'Università. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	Senza data
2	41	“Antichità e Belle Arti. Catalogo di statue di bronzo, ed altri capolavori che si propongono in acquisto al governo”. <i>Consistenza: 1 documento (6 cc.)</i>	Senza data

GIUNTA DI ANTICHITA' E BELLE ARTI

(cfr. anche mazzo 2, fascicolo 41)

PRATICHE GENERALI

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|---|---|---------------------|
| 3 | 1 | “Progetto di regie patenti per la conservazione ne’ Regi Stati degli oggetti di antichità e d’arti, proposto da una commissione delle Accademie Reali delle Scienze e di Belle Arti. Relazione ministeriale e parere del Consiglio di Stato sopra detto progetto. Regii brevetti 24 novembre e 11 dicembre 1832, con cui è creata una Giunta d’Antichità e Belle Arti, coll’incarico di proporre, sotto la direzione della Segreteria di Stato per gli affari dell’Interno, i provvedimenti proprii a promuovere nei Regii Stati la ricerca e la conservazione degli oggetti d’antichità e d’arti belle, e si commette la presidenza di essa giunta ai presidenti delle Reali Accademie delle Scienze e di Belle Arti.”. Sulla camicia è presente un rinvio: “Vedi busta: Belle Arti-Pinacoteca”.
<i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i> | 1832 |
| 3 | 2 | Progetto di patenti per la creazione della Giunta di Antichità e Belle Arti: lettere e minute di lettere con pareri di diversi uffici.
<i>Consistenza: 9 documenti (15 cc.)</i> | 1832 |
| 3 | 3 | “Brevetto con cui S.M. commette la presidenza della Giunta di Antichità e Belle Arti creata con brevetto del 24 novembre scorso ai presidenti delle Reali Accademie delle Scienze, e di Belle Arti”. Copie manoscritte e a stampa dei brevetti.
<i>Consistenza: 4 documenti (14 cc.)</i> | 1832 |
| 3 | 4 | “Proposta di aggiungere un paleografo alla Giunta di Antichità e Belle Arti”.
<i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i> | 1832-1833 |
| 3 | 5 | “Giunta d’Antichità Belle Arti”: documenti relativi al regolamento.
<i>Consistenza: 3 documenti (12 cc.)</i> | 1833 |
| 3 | 6 | “Rayneri – per essere ispettore degli oggetti d’antichità e belle arti”. Lettera con cui François Rayneri si propone come ispettore per la conservazione delle antichità, avendo proposto (anni prima della nascita della Giunta) un progetto di conservazione del patrimonio.
<i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i> | 1833,
gennaio 31 |
| 3 | 7 | “Giunta d’Antichità e Belle Arti”: documenti relativi alla nomina di alcuni membri della Giunta e alla richiesta al Re di una annua somma per provvedere alla ricerca e conservazione dei monumenti di archeologia e belle arti.
<i>Consistenza: 4 documenti (6 cc.)</i> | 1835 |
| 3 | 8 | “Promis Carlo architetto: di lui nomina ad ispettore dei monumenti di antichità esistenti nei RR. Stati”
<i>Consistenza: 7 documenti (10 cc.)</i> | 1837 |

MONETE ANTICHE E MEDAGLIE

Nella serie si conservano il seguenti fogli di rinvio:

- "Antichità, scavi, scoperte etc. Monete etc. Vedi pure per monete: Monete Real casa 7.101, Storia Real Casa, cat. Stemmi e Monete; Materie Economiche, voce Zecca mazzo 7, n° 6 e mazzo 9 n° 1 e 2; per il valore delle monete antiche vedi gl'inventari 24, 43 e 46; vedi inoltre R. Archivi, Monete già esistenti nei R. Archivi".

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|-------------------------|
| 3 | 9 | “Richiesta del Cavalier Giulio Cordero di San Quintino e conseguenti disposizioni ministeriali per la comunicazione al medesimo dell’opera del <i>Mionnet Description des medailles antiques</i> etc. esistente nella Pubblica Biblioteca dell’Università, per giovarsene nella descrizione delle medaglie del Museo Egizio a cui attende.”
<i>Consistenza: 3 documenti (4 cc.)</i>
<i>Nota: fascicolo precedentemente collocato nel mazzo 2</i> | 1824, maggio
18 e 19 |
| 3 | 10 | “Costa Gaetano chiede un sussidio per la pubblicazione del <i>Museo Numismatico Sabauda</i> , preso a compilare per suo incarico dall’avv.to Modesto Paroletti, valendosi particolarmente dei disegni di monete con note e carte relative, venute a mani di detto Costa per l’eredità Darbesi. Dietro parere dell’Accademia delle Scienze e osservazioni del conte Napione presidente capo degli Archivi, s’inibisce ulteriore compilazione e la stampa della suddetta opera, e si esige, mediante equo compenso fissato in £500, la rimessione al Governo dei disegni carte e tavole ritenute dal Costa, quali ottenuti in n. di 27 disegni, e stati relativi 13, vengono trasmessi ai R. Archivi. N.B: da nota dei disegni ivi unita, si rileva che i disegni delle monete dei principi d’Acaia sono accompagnati da un foglio contenente la genealogia di detti principi”.
<i>Consistenza: 14 documenti (35 cc.)</i> | 1826-1827 |
| 3 | 11 | “Medaglie – riunione delle collezioni dell’Università di Torino e dell’Accademia R. delle Scienze, la quale dovrà appellarsi Museo Numismatico Lavy”.
<i>Consistenza: 13 documenti (25 cc.)</i> | 1836 - 1837 |
| 3 | 12 | “Monete antiche – Provvedimenti pella loro conservazione”.
Documenti relativi a un possibile provvedimento per tutelare le monete antiche, a seguito del rinvenimento nella città di Alessandria di monete che furono in parte fuse.
<i>Consistenza: 6 documenti (10 cc.)</i> | 1838 |

MONUMENTI PATRII

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|--------------------|
| 3 | 13 | Elenchi di iscrizioni e monumenti patrii e carteggio relativo.
<i>Consistenza: 4 documenti (14 cc.)</i> | 1801 (?) -
1831 |
|---|----|--|--------------------|

SCAVI E SCOPERTE

ACQUI TERME

Mazzo Fascicolo

- 3 14 “Acqui: pretesi oggetti di antichità”. Proposta di vendita al Re di monete e oggetti d’antichità provenienti da Acqui, che si rivelarono falsi, realizzati da certo Guido Rossa. 1833-1837
Consistenza: 6 documenti (7 cc.)
Nota: la camicia presenta anche l’indicazione “N.B. Vedi pure Antichità di Acqui nell’Invent. 41, fondi del Monferrato, mazzo 1 n.16”.

AIX-LES-BAINS

Mazzo Fascicolo

- 3 15 “Chabert: monumenti; scavi in Aix”. Lettere scritte da Claude Chabert al Re circa la scoperta di terme romane a Aix. 1830
Consistenza: 2 documenti (4 cc.)
- 3 16 “Chabert: antichità in Aix”. Due lettere e due stampe con rilievi riguardanti il ritrovamento di terme romane ad Aix. 1833
Consistenza: 4 documenti (6 cc.)

ALBA

Mazzo Fascicolo

- 3 17 “Alba Intendenza - Un disegno di una testa di marmo rinvenutasi nel recinto di quella città”. La testa marmorea con diadema venne trasportata a Torino. Tra i documenti vi sono un disegno a china della testa e un sonetto dedicato. 1839
Consistenza: 4 documenti (5 cc.)

ALBENGA

Mazzo Fascicolo

- 3 18 “Isnardi – illustrazione di un antico tempio in Albenga”. Lettera di Felice Isnardi con dettagliata descrizione del tempio. 1833, gennaio 31
Consistenza: 1 documento (2 cc.)

ALESSANDRIA

Mazzo Fascicolo

- 3 19 Alessandria – lapide collocata dal Governo Francese nelle fondamenta di quelle fortificazioni”. Documenti relativi al rinvenimento di una lapide in bronzo e relativa cassetta lignea dell’anno X Repubblicano. 1841
Consistenza: 3 documenti (6 cc.)

AOSTA

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|---|-----------|
| 3 | 20 | “Deposito nel Museo di Antichità di medaglie inviate dall'intendente di Aosta”. Documenti con cui si notifica l'invio di medaglie (7 marzo 1823) per il Museo di Antichità e la ricezione di una medaglia (12 e 14 marzo 1823) con deposito della stessa presso il Regio Museo d'Antichità.
<i>Consistenza: 3 documenti (5 cc.)</i> | 1823 |
| 3 | 21 | “Aosta: monumenti d'antichità”. Lettera relativa alle scoperte archeologiche avvenute nella città di Aosta.
<i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i> | 1834 |
| 3 | 22 | “Relazioni dell'Architetto Carlo Promis sulle antichità e scavi della città e Valle d'Aosta, e corrispondenza relativa”. Il fascicolo contiene due relazioni dell'arch. Promis, corrispondenza relativa, una relazione sugli scavi da eseguirsi dell'arch. Promis, e tre documenti relativi ad una controversia con il cittadino aostano Noussan, che aveva fatto demolire una parte delle mura antiche della città per riunire due fondi a lui appartenenti senza autorizzazione, e al quale venne intimato di ripristinare la situazione.
<i>Consistenza: 8 documenti (35 cc.)</i> | 1837-1838 |

BENE VAGIENNA

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|---|--------------------|
| 3 | 23 | Lettera indirizzata a M. Marazzi, principale del Collegio di Bene Vagienna, riguardante scoperte nel sito di Augusta Vagiennorum con autorizzazione a proseguire le ricerche.
<i>Consistenza: 1 documento (1 c.)</i> | 1810, maggio
25 |
|---|----|---|--------------------|

CAMPIGLIONE

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|---|------|
| 3 | 24 | “Lettera del sindaco di Campiglione al sig. Balbo direttore del Liceo e presidente delle Scienze, in data 4 ottobre 1810: notifica la scoperta di una pietra con iscrizione antica e ne manda copia.
Copia della suddetta iscrizione e figura delle lapide.
Lettera del sindaco di Campiglione al sottoprefetto di Pinerolo, in data 4 ottobre 1810: partecipa della scoperta, e aggiunge copia dell'iscrizione e figura della pietra.
Lettera del generale Alexandre Lameth prefetto del dipartimento del Po al sig. Balbo, ispettore generale, rettore dell'Accademia di Torino, in data 10 ottobre 1810, relativa a detta scoperta”.
<i>Consistenza: 4 documenti (8 cc.)</i> | 1810 |
|---|----|---|------|

CASALE

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|------|
| 3 | 25 | “Casale – Convento di Santa Croce – Muri demoliti contenenti dipinti di valore”. Documenti relativi alla demolizione di una parte di muri affrescati del convento di S. Croce di Casale: dopo la sospensione dei lavori per verificare il pregio dei dipinti rimanenti, gli affreschi vennero distrutti.
<i>Consistenza: 6 documenti (10 cc.)</i> | 1838 |
|---|----|--|------|

CHÂTILLON (AOSTA)

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|-------------------|
| 3 | 26 | “Minuta di lettera della Segreteria di Stato al sig. vivalivo di Aosta, commendatore Tabar, perché cessi il processo iniziato contro lo scopritore di una lapide antica, trovata nel territorio di Castiglione, e sia consegnata questa al Regio Museo (2 atti)”.
<i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i> | 1768, aprile
9 |
|---|----|--|-------------------|

DORNO

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|------|
| 3 | 27 | “Ritrovamento di monete antiche in territorio di Dorno, comune della Divisione di Novara”. Documenti relativi al ritrovamento di numerose monete romane d’argento da parte di due fanciulle del paese che, per ignoranza, le regalarono ai passanti o le rivendettero per pochi centesimi. Fu possibile recuperarne solo quattro che furono inviate a Torino.
<i>Consistenza: 4 documenti (7 cc.)</i> | 1825 |
|---|----|--|------|

GENOVA

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|---|-------------------|
| 3 | 28 | Lettere dell'architetto Randoni al conte Balbo intorno ai calchi degli stucchi della chiesa di Castelletto a Genova.
<i>Consistenza: 3 documenti (8 cc.)</i> | 1820-21 |
| 3 | 29 | “Genova – raccolta di quadri – Giunta di Antichità e Belle Arti”. Proposta d'acquisto di una collezione privata di importanti dipinti.
<i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i> | 1833, marzo
21 |
| 3 | 30 | “Genova – scoperta di un sarcofago negli scavi della piazza San Lorenzo”.
<i>Consistenza: 2 documenti (3 cc.)</i> | 1839 |

INDUSTRIA

Nella serie si conservano i seguenti fogli di rinvio a fascicoli di oggetto affine, conservati altrove: “Lettera ministeriale al sindaco e consiglieri della comunità di Monteu da Po perché portino assistenza all’abate Rivoltella, conservatore del Museo della Regia Università, nelle ricerche d’antichità che gli furono commesse (vedi registro 2.Università 1742 a tutto 1769 paga 206) (1752)”;

“Corrispondenza relativa agli scavi e ricerche nel sito dell’antica città di Industria (vedi registri Piemonte giuridico dal 1763 al 1779 (1763)”.

Mazzo Fascicolo

3	31	Estratto da manoscritto relativo alla antica città di <i>Lustria</i> (Industria) copiato dal notaio Giovanni Maria Bracco da Monteu da Po. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1764, aprile 5
3	32	“Relazione degli scavi sull’antica città di Industria nel territorio di Monteu da Po, estesa da Giovanni Maria Bracco (2 atti) e copia di memoria relativa a detta città. Notizia dell’atto suddetto a S.M. e disposizioni prese in proposito”. <i>Consistenza: 3 documenti (10 cc.)</i>	1764
3	33	Lettere di Giuseppe Serra con cui chiede il permesso di effettuare scavi presso il sito di Industria. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1769; 1774
3	34	“Memoria del cav. Tarino e chierico Marrucchi assistenti al Museo dell’Università. Notizie sui materiali ed iscrizioni con medaglie che si sono trovati nelle escavazioni che si fanno a Monteu da Po, dove credesi esservi stata l’antica città di Industria. Chiedono dei provvedimenti per mettere in sicuro i monumenti che si troveranno.” <i>Consistenza: 1 documento, 2cc</i> <i>Nota: fascicolo precedentemente collocato nel mazzo 1</i>	1774
3	35	“Proposta dei condirettori del R. Museo di proibire la continuazione di scavi iniziata, con abusi, da privati sull’antica città di Industria”. <i>Consistenza: 1 documento (2 cc.)</i>	1779, dicembre 8
3	36	“Spese per gli scavi nelle rovine della città di Industria”. <i>Consistenza: 2 documenti (3 cc.)</i>	1835-1836
3	37	Scoperta e invio alla Regia Segreteria di Stato di oggetti trovati tra le rovine dell’antica città di Industria, in tempi diversi. <i>Nota: dei documenti menzionati sulla camicia manca quello datato 22 agosto 1837.</i> <i>Consistenza: 3 documenti (4 cc.)</i>	1835-1837
3	38	Documenti relativi agli scavi effettuati per la sistemazione della strada di Casale per Gassino, alla scoperta di oggetti di antichità dell’antica città di Industria con memorie ed elenchi, e all’invio, in tempi diversi, di reperti al Museo di Antichità. <i>Consistenza: 14 documenti (24 cc.)</i>	1835-1838

IVREA

Mazzo Fascicolo

3	39	“Ivrea – antico teatro - relazione dell’architetto Promis”. Autorizzazione per il viaggio ad Ivrea e relative spese per Promis e relazione. <i>Consistenza: 4 documenti (6 cc.)</i>	1838
---	----	--	------

LIBARNA

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|-----------|
| 3 | 40 | Carteggio tra il sindaco di Novi, il primo segretario di Stato agli Interni, l'Azienda Economica dell'Interno, il conte Prospero Balbo circa le scoperte fattesi nel tracciare la strada di Scrivia presso il borgo di Serravalle e la custodia degli oggetti rinvenuti.
<i>Consistenza: 4 documenti (8 cc.)</i> | 1820 |
| 3 | 41 | Corrispondenza con l'ingegner Moglino, l'arciprete Giuseppe Regalio parroco di Serravalle, il barone Vernazza circa il rinvenimento di una lapide a Serravalle, offerta all'Accademia delle Scienze, con relativi disegni.
<i>Consistenza: 4 documenti (8 cc.)</i>
<i>Nota: manca la lettera dell'Ing. Moglino del 17 febbraio 1821.</i> | 1821 |
| 3 | 42 | Perizie, capitoli d'appalto e documenti relativi all'acquisto del terreno spettante alla parrocchia di Serravalle, nel quale erano i ruderi dell'antica città di Libarna.
<i>Consistenza: 10 documenti (21 cc.)</i> | 1822-1824 |
| 3 | 43 | “Il canonico Giuseppe Bottazzi offre in dono un antico sepolcro scoperto sul principio di luglio 1824 nell'aprire la nuova strada da Tortona a Serravalle. L'Accademia delle Scienze delibera di cederlo al Regio Museo d'antichità”.
<i>Consistenza: 4 documenti (6 cc.)</i> | 1824 |
| 3 | 44 | Collocamento nel Museo di Antichità di alcuni oggetti provenienti dagli scavi nel sito dell'antica città di Libarna.
<i>Consistenza: 8 documenti (14 cc.)</i> | 1825 |
| 3 | 45 | Scoperta di un teatro nel sito dell'antica città di Libarna e collocamento nel Museo d'Antichità di oggetti provenienti dal sito.
<i>Consistenza: 7 documenti (14 cc.)</i> | 1827 |

LUNI

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|-----------|
| 3 | 46 | “Oggetti d'antichità scoperti in Luni”. Descrizione dettagliata della antica città di Luni e di alcune antichità rinvenute, e proposta di regolarizzare gli scavi per preservare le antichità dalla vendita a privati, pratica denunciata con una lettera non datata di tal Monticoni al cav. Cesare Saluzzo di Monesiglio; copia a stampa dei brevetti 1832 relativi alla creazione della Giunta di Antichità e Belle Arti; relazione dell'arch. Promis sugli scavi effettuati nel mese di agosto 1837 e due documenti del settembre 1837 con cui si propone una spesa annua fissa per la prosecuzione degli scavi.
<i>Consistenza: 3 documenti (15 cc.)</i> | 1834-1837 |
| 3 | 47 | “Remedi marchese Angelo – Scoperte da esso fatte nell'antica città di Luni”. Documenti relativi agli scavi operati dal marchese Remedi nella sua proprietà, all'invio di copie in gesso per l'esame a Torino, e alla proposta di donare le opere rinvenute al Museo d'Antichità.
<i>Consistenza: 10 documenti (15 cc.)</i> | 1837 |

- | | | | |
|---|----|--|------|
| 3 | 48 | Corrispondenza tra la Giunta di Antichità e Belle Arti e la Segreteria per gli Affari dell'Interno intorno agli scavi di Luni e alla nomina di Promis a responsabile.
<i>Consistenza: 27 documenti (44 cc.)</i> | 1837 |
|---|----|--|------|

MOMBASIGLIO

*Si conserva il seguente foglio di rinvio a un fascicolo di oggetto affine, conservato altrove:
"Scoperta di due lapidi a Mombasiglio (Vedi Paesi M. Mombasiglio) (1827)".*

MONCALVO

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|------|
| 3 | 49 | "Scoperta presso Moncalvo negli scavi laterali operati per rialzo della strada provinciale di Casale di un vaso di creta di grande dimensione, con iscrizioni, contenente fiaschi di vetro e di terra di diversa forma, una lucerna di terra, e delle ossa. Scoperta di altro vaso simile ma di minore capacità nei medesimi scavi. Disegni dei vasi, due del maggiore, uno del minore. Rimessione al Museo di Antichità dei frammenti del primo, spezzato in seguito allo scoprimento per ignota causa, degli oggetti che vi erano rinchiusi, e del secondo vaso".
<i>Consistenza: 19 documenti (28 cc.)</i> | 1823 |
|---|----|--|------|

MONDOVÌ

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|---|------------|
| 3 | 50 | "Scoperta di antiche monete presso Mondovì. Dissertazione dell'abate Bencini sopra due monete romane (degli imperatori Claudio Tacito e di Aurelio Probo) trovate vicino a Mondovì (conservate nella Galleria di Corte, ora?)". Il fascicolo contiene, oltre alla dissertazione, un'altra relazione sulle suddette medaglie, non datata né firmata.
<i>Consistenza: 2 documenti (16 cc.)</i> | 1720 circa |
|---|----|---|------------|

NIZZA E LA TURBIE

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|------|
| 3 | 51 | "Promis Architetto Carlo – Visita del Trofeo della Turbia".
<i>Consistenza: 2 documenti (3 cc.)</i> | 1837 |
| 3 | 52 | "Nizza – provincia – conservazione di monumenti romani esistenti nella medesima". Relazione dell'arch. Promis e cinque documenti concernenti la conservazione di monumenti romani, in particolare del sito di La Turbie.
<i>Consistenza: 6 documenti (13 cc.)</i> | 1841 |

ONEGLIA

Mazzo Fascicolo

- | | | | |
|---|----|--|------|
| 3 | 53 | "Oneglia - medaglia rinvenuta negli scavi per carcere centrale". | 1842 |
|---|----|--|------|

Ritrovamento di una medaglia di rame raffigurante l'imperatore Severo Alessandro Augusto; la medaglia venne inviata a Torino.

Consistenza: 2 documenti (3 cc.)

PINEROLO

Mazzo Fascicolo

3 54 “Salvay – scoperta di una cassa spettante ad un antico duca di Savoia”. Lettera di Pietro Angelo Salvay in cui si comunica di aver rinvenuto una cassa appartenuta ad un duca di Savoia, e lettera dell'intendente di Pinerolo in cui avvisa che tale notizia non ha fondamento.

Consistenza: 2 documenti (4 cc.)

SAORGIO

Mazzo Fascicolo

3 55 “Il sindaco di Saorgio offre a S.M. copia di due iscrizioni, una già esistente sulla R. strada presso il ponte del Beato Amedeo, e distrutta nel 1749 dall'esercito francese, l'altra scolpita in una roccia nella regione di Nozze. Il Ministro dell'Interno partecipa al suddetto l'accettazione e gradimento di S.M.”.

Consistenza: 2 documenti (3 cc.)

SARDEGNA

Mazzo Fascicolo

3 56 “L'ingegnere capo del circondario di Sardegna in Cagliari trasmette al segretario di Stato per l'Interno alcune monete antiche (in oro, argento, rame) ed una corniola rinvenute tra le rovine di Tarros ed in Porto Torres, nonché di una spilla in osso. Il segretario di Stato ringrazia il suddetto”.

Consistenza: 2 documenti (3 cc.)

SAVIGLIANO

Mazzo Fascicolo

3 57 Documenti relativi al ritrovamento di una lapide con iscrizione in latino nello scavo delle fondamenta del prospetto della chiesa di S. Pietro in Savigliano.

Consistenza: 2 documenti (4 cc.)

SÉEZ

Mazzo Fascicolo

3 58 “Monumento scoperto a Séez (Tarantasia)”. Lettere del conte de Loche, presidente della Société Royale Académique de Savoie, al segretario degli Interni intorno alla scoperta di un monumento di epoca medievale a Séez destinato al Museo di

Chambéry, e all'istituzione di un premio in memoria del conte de Boigne.
Consistenza: 3 documenti (6 cc.)

SERRAVALLE SCRIVIA: vedi LIBARNA

SUSA

Nella serie si conserva il seguente foglio di rinvio a un fascicolo di oggetto affine, conservato altrove: "Copie de rapport de monsieur Joseph Vernazza commendateur de Freney à monsieur le commandeur de Balbe conseiller ordinaire et inspecteur général de l'Université impériale sur des médailles trouvées à Susa. Vedi Musei ed altri stabilimenti scientifici: Musei in genere e pratiche complessive (mazzo 1 fasc. 80) (1812)"

Nella serie era inserito un fascicolo ora mancante, del quale si conserva la sola camicia: "Zuccagni – Orlandini. Scoperta di due archi di Augusto nella provincia di Susa. Rimesso il fascicolo al sig. Pautrier il 18 ottobre 1834".

Mazzo Fascicolo

3	59	"14 gennaio - Lettera del prefetto del Dipartimento del Po al sr. Balbo rettore dell'Università di Torino relativa alla scoperta di antichità a Susa, loro custodia, inventario, disegni e loro trasferimento totale o parziale nel Museo di Torino. 24 febbraio - Lettera del prefetto al Dipartimento del Po al sr Balbo rettore dell'Accademia di Torino: comunica un rapporto su oggetti di antichità scoperti nei dintorni di Susa, con disegni relativi, e chiede istruzioni sul trasporto di detti oggetti al Museo". <i>Consistenza: 2 documenti (2 cc.)</i>	1809
3	60	Copia del rapporto di Giuseppe Vernazza al Commendatore Balbo riguardo medaglie antiche trovate a Susa. <i>Consistenza: 1 documento, 8cc</i> <i>Nota: fascicolo precedentemente collocato nel mazzo 1</i>	1812, settembre 26
3	61	"Scoperta di testa di donna in marmo bianco, muraglioni, torrette, gradini di pietra, e pezzuoli di pavimento a mosaico a Susa nel suolo delle Regie carceri, in uno scasso praticato per formazione di un pozzo". <i>Consistenza: 5 documenti (8 cc.)</i>	1825
3	62	"Giunta d'Antichità e Belle Arti". Disposizioni in merito all'Arco di Augusto in Susa e richiesta di un fondo annuo per ricerche archeologiche. <i>Consistenza: 2 documenti (4 cc.)</i>	1837
3	63	Relazioni di Carlo Promis al presidente della Giunta di Antichità e Belle Arti sull'Arco di Augusto a Susa, sugli scavi effettuati in Valle d'Aosta e lettera di accompagnamento della relazione sugli scavi di Luni (conservata nel fascicolo 46). <i>Consistenza: 6 documenti (28 cc.)</i>	1837-1839
3	64	"Promis architetto: relazioni su oggetti d'antichità". Documenti relativi all'Arco di Augusto a Susa. <i>Consistenza: 13 documenti (26 cc.)</i>	1837-1839
3	65	"Susa - Arco trionfale di Cesare Augusto – cenni del medico Ponso". Documenti concernenti il dono di alcune "illustrazioni" relative all'arco di Augusto a Susa da parte del	1840

medico Ponsoero.
Consistenza: 2 documenti (3 cc.)

TORINO

Mazzo Fascicolo

3 66 “Promis architetto – sua relazione sulle anfore rinvenutesi in casa Farinelli a Torino”. Le anfore furono rinvenute dall'avvocato Farinelli in Borgo Dora durante uno scavo presso la sua abitazione.
Consistenza: 2 documenti (3 cc.) 1838

USSEGLIO

Mazzo Fascicolo

3 67 “Rinvenimento di una lapide romana con iscrizione e bassorilievi sulle alture di Pietra-Cavallo in territorio di Usseglio. La comunità di Usseglio chiede l'autorizzazione della spesa pel trasporto di detta lapide nell'abitato. Disposizioni in proposito e reclami dell'ing. Bossi”.
Consistenza: 5 documenti (10 cc.) 1825

VILLETTE (TARANTASIA)

Mazzo Fascicolo

3 68 “Tarantasia – Monumento d'antichità nella chiesa di Villette”. Documenti relativi al rinvenimento di una lastra in pietra di epoca romana e proposte sulla sua possibile collocazione.
Consistenza: 2 documenti (4 cc.) 1833-1834

ZINASCO

Mazzo Fascicolo

3 69 “Il Regio Governo della Divisione di Novara alla Segreteria di Stato per l'Interno - avvisa della scoperta di 128 monete e medaglie d'oro dell'epoca romana, scoperte sul territorio di Zinasco”. Documenti relativi al ritrovamento di monete d'oro “dell'Impero greco”, di cui si propone l'acquisto, in parte, per il Museo d'Antichità.
Consistenza: 2 documenti (4 cc.) 1832